lettera aperta

Domenica 1 febbraio 2015 - IV del tempo ordinario anno XLIV n. 2264

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - Fax 041 2668592 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 - 10.30 - 12.00 - 18.30; in monastero ore 10.00 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa) - 8.30 (la S. Messa viene celebrata in monastero)

QUAL È IL VACCINO PER LA CRISI?

La Banca Centrale Europea verserà 1.000 miliardi di euro in Europa. Qualcuno esulta: "Finalmente fuori dall'austerità e dalla crisi". Ma ci sono tante interpretazioni possibili.



Draghi ha annunciato un progetto "straordinario": la banca centrale darà agli stati fino a 1.000 miliardi e forse più. Il prestito è per chi ubbidisce all'Europa (tradotto: alla Germania) e in caso di difficoltà la banca centrale risponderà per il 20% mentre gli stati per l'80%.
Tutti ad esultare: è finita l'austerità e la crisi.
Ma la vita ruspante di chi sta in trincea dice altro. Intanto sembra che resti in piedi l'enorme apparato della burocrazia e della spesa pubblica, che forse non produce quanto mangia. Anzi, potrebbe ingoiare in uno sbadiglio anche i soldi del contributo. A parte questo mi pare che il vero problema sia l'individualismo. Sempre più, qui in canonica, a chiedere aiuto sono le persone sole. Mi dico: in principio da soli si sta anche bene, perché manca il peso dei rapporti famigliari, le noie sono poche, per la vecchiaia c'è la pensione, per le malattie c'è l'Ulss. Ma col tempo l'inganno viene fuori. Le strutture sociali aiutano per modo di dire tanto che sanità e pensioni sono al collasso. Chi è senza una famiglia affonda per primo. Questa è la realtà: la

(segue a pag. 2)

MADONNA CANDELORA

Domani, lunedì 2 febbraio 2015, la Chiesa celebra la Festa solenne della presentazione di Gesù al tempio (la "Madonna Candelora"). In modo solenne celebriamo la liturgia della sera. Inizieremo nel sagrato delle suore di Clausura alle 18.30 e, compiuta la breve processione coi ceri benedetti, entreremo in chiesa per la Messa. Ciascuno poi porterà a casa la candela benedetta, segno della Vita di Dio che illumina le tenebre delle difficoltà personali.

QUAL È IL VACCINO... *(continua da pag. 1)*

crisi è una questione umana: ha a che fare con la solidità dei legami e la fiducia fra noi. Qualche soldo in più nelle tasche delle banche risolve poco. Bisogna imparare il soccorso reciproco. Chi aiuta un amico in difficoltà protegge se stesso perché la sofferenza altrui, se non viene curata, prima o poi raggiunge tutti.
Questa iniezione di soldi dice che il malato è grave e da solo non respira. Serve adrenalina.
Per un poco si andrà avanti, ma solitudine ed egoismo torneranno a farla da padroni, perché la Grecia di euro ne ha ricevuto 340 miliardi e non ha risolto niente: eppure vale appena il 2% del Pil europeo.
La soluzione è ricomporre i legami di fratellanza, secondo il Vangelo, e per farlo occorre volontà e un tempo lungo.
Prudenza dunque, perché non è detto che il peggio sia passato.

don Gianni Antoniazzi



DON ROBERTO TREVISIOL
dritti al centro

LETTERA SULLA CATECHESI

Caro don Gianni, leggendo fedelmente “lettera aperta” vi ho trovato, finalmente, una notizia che nell’animo mio attendevo da tanto tempo. Ma la dai, questa notizia, come se tu “camminassi sulle uova”, pieno di timore, quasi scusandoti. Ti scrivo questa lettera e ti chiedo (se possibile) di pubblicarla, per dire senza paura qualcosa di controcorrente e cioè in contrasto con l’opinione oggi prevalente tra i preti. Si tratta dell’età in cui ammettere ai sacramenti dell’iniziazione cristiana i nostri bambini e ragazzi. Ho osservato attentamente i tentativi, le novità proposte ed attuate in proposito, ma nessuna mi ha persuaso. Credo che in queste cose invece che partire da scelte ideologiche, o dai massimi sistemi, si debba partire, molto più umilmente, dalla verifica della realtà. A Chirignago, dove per anni anche tu hai svolto con grande efficacia il tuo ministero sacerdotale, si fa la prima confessione e la prima comunione in terza elementare. A preparare i bambini a questi due sacramenti provvedo io di persona (anche adesso che il mio cappellano non ha più il titolo di cappellano, ma di collaboratore pastorale e passa una buona parte delle sue giornate in Curia a Venezia). Non ho tempo da buttare. E io posso e debbo, in tutta coscienza, dire che un bambino di terza elementare è assolutamente in grado di prepararsi e ricevere e vivere il sacramento della Confessione e quello della Comunione, e cioè della piena partecipazione all’Eucaristia di tutta la comunità. Chi la dice diversamente vuol dire che non ha “pratica” di catechismo e che ragiona solo per sentito dire. Intendiamoci: si può fare anche la scelta radicale di spostare il Battesimo e gli altri sacramenti all’età adulta (la considererei un vero suicidio motivato da stupide ragioni ideologiche), ma se si opta per gli anni della fanciullezza e dell’adolescenza mettere la Confessione in quarta e la Comunione in quinta è semplicemente assurdo. Assurdo perché si fa aspettare i bambini per anni e poi, proprio quando cominciano ad avere interessi diversi e potenzialmente più forti e coinvolgenti, si vorrebbe che si concentrassero su quei doni fatti troppo a lungo attendere. Gesù ci ha insegnato a riconoscere l’albero dai frutti. Che frutti sta portando la scelta della mia parrocchia di conservare i sacramenti dove sono? Tu li hai visti per anni con i

CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA’, 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L’UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca’ Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca’ Rossa 155
Tel. 041 616564

tuoi occhi e chiunque può togliersi la voglia di verificarli venendo una domenica qualsiasi nella parrocchia di Chirignago. Noi abbiamo di medi più dell'80 per cento di bambini e di ragazzi che partecipano regolarmente alla Messa. Provare per credere. E questa percentuale continua per tutto il tempo delle medie. Si abbassa al 50 per cento all'inizio delle superiori, ma si mantiene alta se è vero, come è vero, che la scorsa Pasqua hanno fatto la loro solenne Professione di Fede 11 giovani approdati all'università (11 su 44 che avevano a sua volta ricevuto la cresima): un quarto del totale.

Ti dico e ti scrivo questo non per vantarmi (e guai a chi afferma che è solo questione di fortuna), ma per spingerti, da vecchio confratello, ad andare oltre, a non avere paura del "clericalmente corretto" e di riportare le cose al loro posto, tenendo nella considerazione che meritano (poca) coloro che parlano o solo per filosofia o solo per pigrizia. So che questa lettera è lunga, ma mi farai il piacere di pubblicarla su "lettera aperta"? È un segno dell'immutato affetto che mi lega a te. Ciao.

don Roberto Trevisiol

RISPONDO

Caro don Roberto pubblico più che volentieri. Molti avranno letto da capo a fondo senza staccare gli occhi. Ti sono testimone di una realtà, quella di Chirignago, che funziona esattamente come dici. Il tuo linguaggio porta con sé la forza dei fatti alla quale si è costretti a chinarsi. Ho visto 4 parrocchie, anche molto diverse fra loro: Lido, Chirignago, Cipressina e Carpenedo. Direi che il merito di Chirignago, ciò per cui forse i bambini, i ragazzi, e i giovani fanno un cammino così forte e compatto, sta nel fatto che per 30 anni e più si è lavorato senza risparmiare le forze e si è edificata una comunità - meglio sarebbe dire una famiglia - davvero invidiabile: compatta pur nelle differenti opinioni, stabile intorno al Vangelo pur con sensibilità variegate (ormai una ventina i gruppi famigliari), attenta alla cultura moderna, profondamente aperta al servizio, sempre umile nella sostanza. I giovani godono della proposta Scout e di Azione Cattolica, associazioni che con intelligenza in molte occasioni fanno convergere le forze. È un clima vivo che in qualche modo si respira anche per le strade. Non per niente la gente viene ad abitare volentieri in quella zona che mi sembra conti sempre pochi appartamenti liberi. Non dimentico le tante difficoltà che nel tempo si sono superate: sta di fatto che forse questo clima, pagato con 30 anni di lavoro, è importante nella crescita dei ragazzi forse più che le date dei sacramenti. Infatti i bambini, i ragazzi e i giovani si sentono accolti e amati dello stesso amore della Croce. Garantisco che rifletterò con la massima attenzione sulle tue parole. Desidero camminare insieme alle comunità del vicariato, ma la vita è lunga e confido che torneremo presto a parlare di questo argomento. Con affetto.

don Gianni

AVVISI
vita della parrocchia

QUELLO CHE I GIOVANI FARANNO

A tutti ricordo per chiarezza che fra educatori si sono decisi questi appuntamenti comuni ai giovani nei prossimi mesi. Li riporto chiedendo di tenerci liberi da impegni e di coinvolgere tutti i ragazzi dalla prima superiore in su.

Il 28 febbraio e 1 marzo c'è un'uscita a Jesolo per la festa salesiana dei giovani. Rientro domenica pomeriggio. Nei venerdì di quaresima ci sono 3 incontri sullo stesso canovaccio di quelli di Avvento: il 13-20-27 marzo. Vivremo insieme il Triduo (2-3-4/4), centro della nostra fede. E così pure insieme ci sarà la Veglia a Pentecoste (23/5), che si prolunga un poco anche oltre la celebrazione liturgica con un fuoco in patronato.

CERCHIAMO INSEGNANTI

Già qualche persona si è fatta avanti e ha dato la propria disponibilità per iniziare il dopo scuola per i bambini e i ragazzi che avessero bisogno di qualche ora di ripetizione nel pomeriggio, due volte la settimana. Facciamo riferimento all'articolo pubblicato la scorsa settimana su "lettera aperta" e di nuovo domandiamo la disponibilità di altre persone ancora, affinché sia possibile compiere un passo significativo, a vantaggio dell'unità e della coesione fra le varie culture del nostro territorio.

DATE CAMPI ESTIVI

Diamo le date certe dei campi estivi, così che le famiglie possano organizzarsi con le loro vacanze. Apre il campo di quarta e quinta elementare a Gosaldo dal 27 giugno al 4 luglio. Segue il turno della prima media (anche seconda e terza media, chi vuol aggiungersi) da sabato 4 all'11 luglio, sempre a Gosaldo. E nella stessa casa ci sarà il cambio con la seconda e terza media dall'11 al 18 luglio. Ci sarà poi il turno delle



superiori dal 18 al 25. È certa anche la data per il campo dei chierichetti, che va dall'ultimo sabato di agosto (29/8) al primo di settembre (5/9). Questo per quanto riguarda Gosaldo. Ci sono poi le attività scout. Il reparto partirà con l'alta squadriglia per il pre-campo il 27 luglio mentre gli altri si uniranno il 29 dello stesso mese. Andranno in val di Daone fino a lunedì 10 agosto.
Dal 2 al 8 agosto a Fiavé (Tn), vicino a Riva del Garda, ci sarà il campo unitario dei due branchi dei lupetti. Il clan Uno Nessuno avrebbe già fissato il campo mobile a Santiago dal 30 luglio al 6 agosto: c'è la possibilità di un giorno di differenza nel viaggio a seconda del prezzo del biglietto. L'altro Clan sta decidendo in questo periodo data e luogo più opportuni per la propria attività. Il desiderio di don Gianni e di Davide (il seminarista) è di garantire la presenza al 100% a tutte le iniziative. Si farà nel limite del possibile, stanti anche alcune attività in coincidenza fra loro. *il parroco*

BILANCI
La volta scorsa abbiamo pubblicato il bilancio della San Vincenzo. Anche la parrocchia desidera pubblicare tutti i suoi bilanci e lo farà appena pronti: sia il bilancio della carità, sia il bilancio economico ordinario e delle spese straordinarie. La prossima settimana pubblichiamo anche il bilancio anagrafico, che forse è più importante ancora degli altri.

DALLA MARCIA DELLA PACE
Sabato 24 gennaio si è tenuta, come ogni anno, la marcia della pace a Venezia, preceduta da alcuni laboratori per i più giovani sul tema della schiavitù, lanciato dal Papa con il suo messaggio del 1 gennaio.
Durante il pomeriggio, i ragazzi delle superiori hanno avuto la possibilità di riflettere, partendo dalla frase "non più schiavi, ma fratelli", sulle varie sfaccettature di questa piaga, molto presente nella società odierna e nella storia della nostra Europa: dallo sfruttamento minorile alla prima guerra mondiale, di cui ricorre il centenario. Gli spunti non sono mancati e i giovani hanno risposto con entusiasmo e compartecipazione alle proposte dei laboratori.
Nel momento conclusivo i partecipanti hanno distrutto un muro di cartone, metafora delle divisioni dei cristiani e dell'umanità in questo tempo così tormentato.
Nella serata, poi, si è svolta la marcia, cui hanno preso parte il Patriarca, il Capo della comunità ortodossa e il Pastore di quella evangelica-luterana, assieme a numerosi fedeli. Dopo il ricordo da parte del giornalista Edoardo Pittalis delle vittime della Grande Guerra, il corteo, illuminato da candele silenziose, si è diretto all'ex oratorio della "Scuola dell'Angelo Custode", dove il tutto si è concluso con una profonda riflessione del Patriarca, seguita da un momento di preghiera comunitario.
Questa marcia è stata un'occasione di crescita spirituale e di condivisione per chi vi ha preso parte. Facciamo nostra la frase del Patriarca: "La nostra società ha bisogno della pace del Risorto e della fratellanza a partire dal nostro quotidiano, poiché la novità cristiana è essere uomini e donne di pace". *Anna Bernante*



LETTERE
dalla parrocchia

Caro don Gianni, ho dovuto rileggere più volte il suo articolo di fondo sui telefonini: la sua frase, forse un po' eccessiva, «Per molti è il vero "tesoro", più di Cristo, e guai senza» mi ha sulle prime veramente scandalizzato. La ragione è che seguiva a quella in cui si diceva tutto ciò che "un prete" può trovarvi di buono e positivo.
Questa vicinanza faceva pensare che proprio per "un prete" potesse essere un "tesoro più di Cristo". Spero vivamente che non fosse sua intenzione legare questi due concetti, cosa di cui sono riuscito a convincermi solo dopo una attenta rilettura. Mi scusi di questa critica, ma non vorrei che altri, magari leggendo superficialmente, legassero, come è capitato a me in prima battuta, i due concetti.
Con rinnovata stima *Toni Rota*

Caro Toni, sai bene quanto mi sono preziose e care le tue lettere. Questa la pubblico per dire che né il cellulare, né alcun altro dispositivo moderno potrà mai occupare il posto di Cristo Salvatore. Occhio: perché anche in parrocchia talora puntiamo sull'efficacia dei mezzi di comunicazione per far breccia sul cuore dei ragazzi, per catturare la loro attenzione o annunciare con fantasia un messaggio di catechesi. Tutto bene. Ma i ragazzi sono intelligenti e guardano in profondo, se cioè ci fidiamo veramente di Gesù e abbiamo il coraggio di prenderci la sua croce ogni giorno.
don Gianni

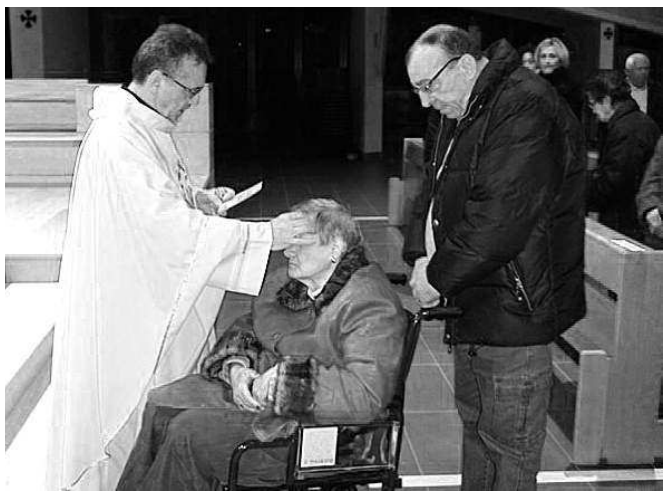
BREVI
la voce della parrocchia



Mentre stiamo andando in stampa è giunta la notizia dell'improvvisa scomparsa di Antonio Lovisetto, da sempre una delle anime del Gruppo Pellegrinaggi. Molti, e soprattutto i partecipanti alle varie iniziative, ne ricorderanno il tratto sempre gentile e la disponibilità, accompagnati alla capacità organizzativa, tutte doti che rendevano la sua compagnia piacevole e infondevano tranquillità e sicurezza nel viaggio. Se n'è andato con la stessa discrezione con la quale aveva vissuto.
A lui la nostra riconoscenza per quanto ha saputo darci. Ai suoi familiari la nostra solidarietà e unità nel dolore.

SANTA MESSA DEL MALATO
Si avvicina l'11 febbraio, giornata mondiale del malato. La nostra parrocchia desidera essere vicina a chi soffre e porta la croce quotidiana. Per questo lanciamo una proposta che oramai da 4 anni sta prendendo piede. Sabato prossimo, 7 febbraio alle ore 16.00 celebreremo la S. Messa per tutti i malati della nostra comunità. Pregheremo insieme a loro il Signore perché ci dia la forza di portare la croce e la speranza di rialzarci dopo la battaglia.
Durante la Messa, per chi lo desidera, sarà amministrato anche il sacramento dell'unzione degli infermi. Chiederemo così l'aiuto del Signore in modo completo, la presenza di Dio nella sofferenza. Il Sacramento è per tutti coloro che avvertono concretamente la fragilità della vita presente: vuoi per il numero degli anni, vuoi per la fatica della malattia. Perché abbiamo anticipato la Messa a Sabato pomeriggio? Perché in quel momento c'è luce, perché è più facile trovare qualche parente che, a casa dal lavoro, dia un passaggio in auto ai famigliari bisognosi di aiuto. Al termine della Celebrazione il Gruppo San Camillo sarà lieto di condividere con la comunità un momento di convivialità al piano terra della canonica in via San Donà, 2.

CANTO GENITORI PRIMA MEDIA
Carissimi genitori dei ragazzi di catechismo di prima media, come indicato nell'ultima riunione riteniamo che sia molto più importante la celebrazione dei nostri ragazzi che tutto il resto e pertanto vorremo preparare tale momento anche cantando, perché, come dice



Sant'Agostino, chi canta prega due volte e allora mercoledì 28 gennaio alle ore 20.45, per circa un'ora, vi aspettiamo numerosi tutti, papà e mamme, per iniziare a preparare importante per i nostri figli.

Francesco Brusò

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ
dalla liturgia all'attualità — *di Plinio Borghi*

L'autorevolezza è perla rara e non va confusa con l'autoritarismo, prerogativa di despoti e persone ignoranti, o con l'autorità costituita, molto diffusa a tutti i livelli, ma che non ne è affatto sinonimo né conseguenza. Oggi l'evangelista Marco ce ne offre un bellissimo esempio in poche parole: "*Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi*". Già in questi brevi tratti emerge la sintesi di una contrapposizione da sempre presente nel nostro agire e nella società. L'autorità era ufficialmente detenuta dagli scribi, che tuttavia non la esercitavano correttamente (come li redarguirà anche lo stesso Maestro, perché facevano portare agli altri pesi che essi stessi non sopportavano) né possedevano la statura per esser loro riconosciuta. Gesù invece, pur non essendone investito, operava con autorevolezza, per come viveva l'insegnamento e ne dava esempio convincente. Se ci mettessimo a fare la conta, da chi ha compiti di governo e di rappresentanza a chi di difesa e di ordine pubblico, da chi è chiamato a giudicare a chi si erge a difensore dei diritti, da chi comanda sul posto di lavoro a chi insegna ed educa, da chi esercita la libera professione a chi lavora in proprio nei vari mestieri e specialità e financo da chi mette a disposizione la sua esperienza nel volontariato a chi parimenti organizza, quanti ne annovereremmo di autorevoli, competenti, capaci e, soprattutto, di esemplari? E' una domanda chiaramente retorica e sono sicuro che ognuno avrebbe esempi a bizzeffe di propri capi o superiori o insegnanti o esperti che non meritavano un decimo del rispetto dovuto al livello di autorità da costoro posseduto o millantato. Di contro, fatte salve alcune rare coincidenze, molte volte abbiamo scoperto autorevolezza in persone che non avevano titolo, le quali poi finivano per diventare scomode, fino ad essere allontanate o boicottate e denigrate. D'altronde, il tanto atteso Messia non è poi diventato pietra d'inciampo? La sua autorità non lo ha portato dritto filato alla croce? E la sua parola e quella croce non continuano ancora oggi a dare fastidio ai prepotenti incapaci di crearsi un minimo di consenso? Niente paura, quando si mette il dito sulla piaga… Io insisto.

LA ROTONDA
cultura e società

Altro appuntamento musicale per l'Associazione Culturale "La Rotonda". In concomitanza del Corso Biennale di Direzione di Coro dell'Accademia di Direzione Corale "Piergiorgio Righele" che si svolgerà nella nostra parrocchia, avremo l'onore di ospitare il concerto conclusivo nella nostra chiesa.
L'8 febbraio alle ore 16 potremo ascoltare la Polifonica "Benedetto Marcello" del Centro Culturale p. M. Kolbe che eseguirà il Gloria RV 589 di Vivaldi e degli estratti del Messia di Hendel.
A supportare l'esecuzione gli allievi direttori dell'Accademia "Righele", le soliste Carlotta Gomiero e Flavia Del Giudice come soprani, Maria Zalloni come contralto e la pianista Alessia Toffanin.
Come tutti gli eventi della Rotonda, l'ingresso è libero. Vi aspettiamo numerosi. *Francesco*

RESOCONTO GIORNATA MEMORIA
Venerdì scorso La Rotonda ha proposto un incontro culturale in occasione della giornata della memoria. È venuto a dare la sua testimonianza un uomo che, pur avendo partecipato in prima persona ad alcuni fatti dolorosi della seconda guerra mondiale, ha ancora la lucidità, la freschezza e la passione per offrire il suo ricordo e le sue riflessioni. Una serata partecipata davvero da tantissima gente, che ha riempito la sala del Lux.



IL GERMOGLIO
ultime dal Centro Infanzia

ISCRIZIONI 2015/16
Informiamo i genitori che da lunedì 26 gennaio e fino al 27 febbraio sono aperte le iscrizioni al nido e alla scuola dell'infanzia per i bambini nuovi arrivati. Chi è interessato è pregato di affrettarsi per non perdere questa occasione.

CALENDARIO
della settimana

DOMENICA 1 FEBBRAIO - Giornata per la vita
Mercatino della terza media
9.00 Attività dei branchi
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

LUNEDÌ 2 FEBBRAIO - Madonna Candelora
17.00 Catechesi 3ª-4ª-5ª elementare
19.00 Catechesi di 3ª-4ª superiore
18.30 Solenne celebrazione della Madonna Candelora
19.15 Catechesi 5ª sup. Universitari Lavoratori
20.45 Gruppo missioni

MARTEDÌ 3 FEBBRAIO
15.00 In parrocchia il patriarca incontra i preti del Vicariato
16.00 il Mughetto
19.00 Catechesi 2ª superiore
20.45 Catechesi degli adulti

MERCOLEDÌ 4 FEBBRAIO
9.00 Gruppo San Camillo
15.00 Benedizione delle famiglie
18.00 Corale Carpinetum: prove
19.15 Gruppo del canto liturgico
18.30 Gruppo San Vincenzo
20.45 Canto genitori 1ª media per sacramenti
20.45 Educatori della mistagogia

GIOVEDÌ 5 FEBBRAIO
15.00 Benedizione delle famiglie
16.45 Catechesi 2ª elementare e 1ª media
17.00 Catechesi per 3ª media
21.00 Comunità Capi scout

VENERDÌ 6 FEBBRAIO
15.00 Benedizione delle famiglie
17.00 Catechesi 2ª media
17.30 Incontro catechisti
18.00 Corale Carpinetum: teoria
18.30 Catechesi 1ª superiore
19.45 Pizza per i ragazzi del campo estivo

SABATO 7 FEBBRAIO
15.00 Attività reparto
18.30 Sabato e domenica, durante le S. Messe si celebra la giornata per la vita
16.00 Santa Messa del Malato
20.45 Corso fidanzati

DOMENICA 8 FEBBRAIO
Mercatino autofinanziamento 3ª media
9.00 Attività dei branchi
16.00 In chiesa: concerto della Polifonica "Benedetto Marcello"
16.00 Cana Old
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

Dal lunedì al venerdì alle 17,40 Rosario in chiesa

BLOG PARROCCHIALE
Rinnoviamo l'invito a chi desidera intervenire sugli articoli contenuti in "lettera aperta", in particolare sull'articolo di fondo del parroco e le Meditazioni, di utilizzare il sito della parrocchia "www.parrocchiacarpenedo.it" ed entrare nel blog.